

28 agosto 2004

Comunicato Stampa

La Commissione internazionale dei giuristi adotta una dichiarazione sulla protezione dei diritti umani nella lotta al terrorismo

Oggi 150 giuristi da tutto il mondo hanno adottato una Dichiarazione sul rispetto dei diritti umani e dello stato di diritto nella lotta al terrorismo. La dichiarazione, adottata alla chiusura della conferenza biennale della Commissione internazionale dei giuristi, sottolinea le gravi sfide allo stato di diritto introdotte dalle recenti misure anti-terrorismo e dalle varie leggi esistenti per combattere il terrorismo che già da decenni hanno creato problemi.

“I diritti umani e i principi piu’ fondamentali sono stati attaccati,” ha affermato Nicholas Howen, Segretario generale della Commissione internazionale dei giuristi, “La dichiarazione segna l’inizio di un’azione globale intrapresa da giudici, avvocati e difensori dei diritti umani, al fine di lavorare insieme e parlare all’unisono”. Servirà come principi guida per il futuro lavoro della rete della Commissione internazionale dei giuristi nel mondo.

La dichiarazione riafferma i diritti umani e i principi piu’ fondamentali che sono violati dalle misure anti-terrorismo, e ricorda che alcuni diritti umani non possono mai essere sospesi, come la assoluta proibizione della tortura e di altri trattamenti inumani e il divieto della privazione segreta di libertà.

“Dobbiamo essere allerti fin dall’inizio”, ha dichiarato Arthur Chaskalson, Presidente della Commissione internazionale dei giuristi e giudice alla corte costituzionale sudafricana, ricordando l’esperienza del suo paese dove le piu’ flagranti violazioni dei diritti umani furono nascoste dietro le misure anti-terrorismo per decenni. “Se concedi un primo passo, tutti gli altri condurranno ad un’ulteriore erosione dello stato di diritto e al non rispetto della dignità umana”.

La dichiarazione definisce anche le aree e i metodi per l’azione della rete della Commissione internazionale dei giuristi nel mondo. I giuristi della Commissione osserveranno e sfideranno le legislazioni anti-terrorismo nel mondo, parleranno a favore di un efficace meccanismo di supervisione internazionale e assicureranno che la speciale responsabilità di giudici e avvocati di proteggere i diritti umani di tutti gli individui e di far rispettare lo stato di diritto sia considerata seriamente e attuata vigorosamente.

Per ulteriori informazioni, si prega di contattare Cordula Droege allo 0041.76.562 38 20.